

CONSERVARE IL PASSATO COMPRENDERE IL PRESENTE COSTRUIRE IL FUTURO



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

“Vallelunga Pratameno, Villalba e Marianopoli”

Via Agrigento/C.da Piante - Tel. 0934/814079 - Tel. e Fax 0934/814078

e-mail: clic80400g@istruzione.it - sito internet : www.comprensivovallelungamarianopoli.gov.it

Cod. Fisc. 80009750854 – Cod. Mecc. CLIC80400G

93010 VALLELUNGA PRATAMENO

CURRICOLO VERTICALE

DI EDUCAZIONE

ALLA CITTADINANZA ATTIVA E

DEMOCRATICA

Elaborato dal dipartimento per le competenze sociali il 5 ottobre 2016

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 ottobre 2016

PREMESSA

Il curriculum di Cittadinanza Attiva e democratica, redatto in seno al dipartimento delle competenze sociali, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare.

Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto la scuola oggi più che mai, sebbene depotenziata nel suo ruolo, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

NORME, REGOLAMENTI, INDIRIZZI E RACCOMANDAZIONI PER LA STESURA DEL CURRICOLO

I riferimenti normativi per la stesura del presente curriculum sono i seguenti:

- Artt. 2 - 3 - 33 Costituzione relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà.
- Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo-1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- DM.254/2012 Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- Legge 23 novembre 2012, n. 222 riguardante le Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole
- Legge n.107/2015 di Riforma della scuola
- RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF.

METODOLOGIA GENERALE DA IMPIEGARE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la **dimensione affettiva** (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il **gioco** (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'**esplorazione** e la **ricerca** (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);

- la **mediazione dell'insegnante** (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- le **attività di intersezione** (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- i **laboratori** (dove è più facile apprendere con le “mani in pasta”);
- l'**uso del territorio** (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
- Si organizzeranno inoltre attività di:
- Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
- biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
- Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
- Laboratori teatrali.
- Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
- Cooperative learning.
- Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
- Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
- Giochi per star bene a scuola.
- Conversazioni, disegni.

INDICAZIONI PER LA LETTURA DEL CURRICOLO

Il presente curricolo si suddivide in tre aree:

1. AREA DELL'EDUCAZIONE CIVILE (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado)
2. AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA (classi IV e V primaria, scuola secondaria)
3. AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ E AL FATTO RELIGIOSO (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria)

Ciascuna area prevede la maturazione di competenze negli ambiti indicati nello schema seguente:

AREA DELL'EDUCAZIONE CIVILE	1. I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione 2. Educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente 3. Educazione all'affettività e alla legalità
AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA	1. Diritti e doveri del cittadino 2. Cittadinanza digitale
AREA DELL'EDUCAZIONE AL FATTO	1. Educazione alla diversità e al pluralismo religioso

Il dipartimento per le competenze sociali ha individuato alcuni passaggi temporali chiave cui far corrispondere il raggiungimento di competenze differenti o per natura o per complessità.

I passaggi temporali individuati sono in uscita:

- dalla scuola dell'infanzia
- dalla III primaria
- dalla V primaria
- dalla III secondaria di I grado
- Alla fine sono indicate alcune UDA da svolgere secondo la logica interdisciplinare e trasversalmente a tutte le discipline.

COMPETENZE CHIAVE

Competenze sociali e civiche

includono competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alla persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Imparare ad imparare

è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, al lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

Competenza digitale

consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali e nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

FINALITÀ GENERALE DEL CURRICOLO

Il curricolo di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA 1 -EDUCAZIONE CIVILE

I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE	
TRAGUARDI D COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.• Sa seguire regole di comportamento.• Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.• Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.• Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.• L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.	<ul style="list-style-type: none">• Salute e benessere -favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività• Salute ed alimentazione -favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti e educati a tavola.• Salute e igiene -favorire l'adozione di comportamenti e abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute.• Salute ed ambiente -favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive.• Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.	<ul style="list-style-type: none">• Manifestare interesse per i componenti del gruppo.• Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro.• Riconoscere la reciprocità di attenzione tra

	<p>chi parla e chi ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali. • Collaborare per la realizzazione di un progetto comune.
--	--

AREA 3.EDUCAZIONE AL FATTO RELIGIOSO

EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ E AL PLURALISMO RELIGIOSO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. • Il bambino ascolta semplici racconti e sa narrarne i contenuti per sviluppare una comunicazione significativa che favorisca l'esperienza della relazionalità. • Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. • Riconosce nei segni del corpo la propria esperienza religiosa e quella degli altri, manifestando quindi anche con il linguaggio corporeo la sua interiorità, l'immaginazione e le emozioni. • Comprende che l'amore, il rispetto e la carità sono da vivere nei confronti di tutti, anche a quanti appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare attraverso la narrazione e la drammatizzazione la teoria della mente per guidare il bambino a leggere situazioni sociali e capire le ragioni del comportamento degli altri. • Incoraggiare comportamenti prosociali mediante il confronto con situazioni di diversità. • Avviare la riflessione dopo la visione di filmati su comportamenti prosociali o antisociali di accettazione/rifiuto dell'"Altro". • Manifestare attraverso il linguaggio sensorio-motorio emozioni, sensazioni e percezioni.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI I-II-III

AREA 1 -EDUCAZIONE CIVILE

I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale. • Conoscere la complessità della propria

	<p>realtà familiare, scolastica e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) • Conoscere e rispettare le regole di un gioco
--	--

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. • Conosce elementi di igiene. • Amplia la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi. • Conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita. • Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. • Usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale. - favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Salute e alimentazione <ul style="list-style-type: none"> -favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. -favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. -conoscere la piramide alimentare • Salute, igiene e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> -favorire l'adozione di comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute. • Salute ed ambiente <ul style="list-style-type: none"> -promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. -favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa il senso dell'identità personale, diventa consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. • L'alunno è disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, descrivere, affermare i gusti, le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali. • Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni. • Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo. • Sviluppare capacità di osservazione e di ascolto per una buona relazione.

AREA 3 -EDUCAZIONE AL FATTO RELIGIOSO

EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ E AL PLURALISMO RELIGIOSO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, prendendo coscienza del sè nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. • L'alunno prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture • L'alunno conosce, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la dimensione del sè, dell'altro e della condivisione nello stare insieme • Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva ad un sistema di relazioni sociali sempre più vasto e complesso • Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco • Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso

SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV-V

AREA 1 -EDUCAZIONE CIVILE

I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse • L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...) • L'alunno si impegna personalmente in iniziative di solidarietà sia come diritti sia come doveri 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la " diversità" come valore, come ricchezza e come problema • Conoscere i concetti di diritto / dovere , libertà , responsabilità, cooperazione) • Conoscere i propri diritti ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...) • Conoscere e rispettare le regole di un gioco. • Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione. • Saper rispettare le regole di convivenza per star meglio insieme dentro la classe e nell'ambiente di vita • Saper rispettare le regole democratiche negli incontri di classe finalizzati a risolvere problemi interni e a prendere delle decisioni • Saper riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori

	<p>fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani. • Riconoscere le varie forme di governo
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare. • sa distribuire correttamente i pasti nell'arco della giornata in base alle diverse attività. • Conosce le principali indicazioni per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico. • Riconosce i propri comportamenti, le emozioni e i pensieri. • Individua ed analizza un problema ambientale rilevante a livello locale. • Conosce l'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche, per riconoscere le relazioni uomo / ambiente e le loro trasformazioni nel tempo. • Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale. • Dà prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell' edificio scolastico) • Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. • Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere <ul style="list-style-type: none"> -promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale , a scuola e nella vita quotidiana. -far conoscere la ricaduta dei problemi ambientali (inquinamenti) e di abitudini di vita scorretta (fumo-sedentarietà) sulla salute. • Salute e alimentazione <ul style="list-style-type: none"> -promuovere adeguate abitudini alimentari. -riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. -favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. -far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere realizzazione personale • Salute, igiene e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> -promuovere atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale, alla sicurezza e ad uno stile di vita attivo. -conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. • Salute ed ambiente <ul style="list-style-type: none"> -favorire la conoscenza dei vari tipi di interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura (agricoltura di montagna, turismo) -favorire la conoscenza dei bisogni dell' uomo e delle forme di utilizzo dell'ambiente. -fare praticare forme di gestione dei rifiuti urbani. -favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno costruisce l'autostima. • L'alunno comprende l'importanza culturale e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e superare gli errori, le frustrazioni e gli insuccessi. • Saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo.

<p>valoriale della connessione tra affettività-moralità e legalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi alle regole della convivenza democratica. • Sperimentare operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità. • Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria. • Rispettare la libertà altrui. • Sviluppare il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà.
---	--

AREA 2 EDUCAZIONE CIVICA

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile; • rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; • partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a; • acquisire capacità di lavorare e progettare insieme; • rafforzare il senso di appartenenza a una comunità; • gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.
CITTADINANZA DIGITALE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali. • Deve essere in grado di rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, deve aver colto e sperimentato le potenzialità della condivisione e collaborazione on line. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova. • Produrre testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro. • Iniziare ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviare l'applicazione ai vari campi del sapere. • Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni. -Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network.

AREA 3 EDUCAZIONE AL FATTO RELIGIOSO

EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ E AL PLURALISMO RELIGIOSO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno impara che la conoscenza passa anche attraverso fasi di dialogo costruttivo e di confronto che permettano di apprezzare la diversità come ricchezza • L'alunno matura atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria • L'alunno è in grado di cogliere nelle diverse espressioni religiose valori umani comuni ed universali 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il dialogo come strumento di conoscenza e di convivenza pacifica nel contesto del pluralismo religioso odierno • Individuare gli aspetti fondamentali delle varie religioni politeiste per poi conoscere il monoteismo • Percepire la preghiera come dimensione di dialogo con Dio e dimostrare un atteggiamento rispettoso verso le diverse forme e i diversi luoghi di preghiera
---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AREA 1 -EDUCAZIONE CIVILE

I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE

TRAGUARDI D COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si comporta in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo. • Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali. • Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri • Collaborare con il gruppo dei pari • Partecipare alla vita della classe in modo corretto. • Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita. • Collabora con esperti esterni alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze • Conosce e mette in atto elementi di igiene. • Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento. • Conosce come si sta modificando il proprio corpo. • Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere -conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente. -conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva -comprendere che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. • Salute e alimentazione -promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari -promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo. -conoscere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo. • Salute, igiene e sicurezza -promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli

<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali. • Riconosce le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali. • Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. • E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti. • Realizzare esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso 	<p>nella cura del corpo e della propria alimentazione. -conoscere primi elementi di pronto soccorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute ed ambiente <p>-favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio. -far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente. -far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento.</p>
---	---

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. • Partecipa attivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà. • Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, parrocchia). • Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica. • Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.

AREA 2 EDUCAZIONE CIVICA

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI
<p>- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</p> <p>- Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p>	<p>- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere ed esercitare diritti e doveri; • acquisire capacità di lavorare e progettare insieme; • rafforzare il senso di solidarietà. <p>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.</p> <p>- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI
<p>Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente. - Essere in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico. - Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore. - Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat). - Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove. - Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni. - Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.

AREA 3 EDUCAZIONE AL FATTO RELIGIOSO

EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ E AL PLURALISMO RELIGIOSO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli. • Coglie le implicazioni etiche della fede e con essa impara a relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di salvezza) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi cristiani e non cristiani. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli delle altre religioni. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche cristiane in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

L'Istituto inoltre partecipa ai seguenti progetti-concorsi/ attività/ commemorazioni:

1. **Parlawiki**
2. **Vorrei una legge che...**
3. **Testimoni dei diritti**
4. **Frutta nelle scuole**
5. **Giornata mondiale della gentilezza**

- 6. Giornata della memoria**
- 7. Giorno del ricordo**
- 8. Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione**
- 9. Giornata nazionale dei giochi della gentilezza**
- 10. Settimana dell'ambiente - Festa dell'albero**
- 11. Settimana Nazionale contro la Violenza e la Discriminazione**
- 12. La primavera della legalità**
- 13. Parlamentino della legalità**
- 14. Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.**

L'Istituto ha altresì aderito all' Associazione antiracket e antiusura “Noi e la Sicilia”, all'Associazione antibullismo “Io ho scelto” e a "Libera".

Sono, inoltre, parte integrante del Curricolo di Cittadinanza le seguenti **Unità di Apprendimento interdisciplinari per competenze**:

- 1. Rispetto me per rispettare gli altri - Scuola dell'Infanzia**
- 2. A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri- Classi I-II-III Scuola Primaria**
- 3. Emozioni a scuola -classi IV-V Scuola Primaria**
- 4. Io, cittadino consapevole dei miei diritti e dei miei doveri - Classi IV-V Scuola Primaria**
- 5. Io, cittadino attivo e democratico- Scuola secondaria di I grado**

SCUOLA DELL' INFANZIA Bambini 3/4/5 anni UNITÀ DI APPRENDIMENTO " Rispetto me per rispettare gli altri " Educazione Civile	
I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino si relaziona con adulti e compagni, rispetta le regole e controlla le proprie emozioni
Obiettivi di apprendimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole basilari della convivenza • Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali • Rispettare e aiutare gli altri • Capire i pensieri, le azioni e i sentimenti degli altri • Controllare le proprie emozioni 	
Campi di esperienza	Tutti
Tempi	Intero anno scolastico
Mezzi /Strumenti	Schede operative, cartelloni, libri, colori ecc.
Contenuti e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazioni con burattini • Giochi di ruolo • Conversazioni guidate e non • Racconti e rielaborazione di storie lette o inventate • Partecipazione alla giornata nazionale della gentilezza
Spazi	Sezione - Cortile della scuola - Sala mensa
Metodologie	
Domande stimolo; Gioco individuale e di gruppo (giochi simbolici, imitativi, di regole) Drammatizzazioni;	
Verifica e Valutazione	
Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di	

relazione.

SCUOLA PRIMARIA

Classi I, II, III

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

Educazione Civile

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	L'alunno attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive			
Obiettivi di apprendimento				
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.• Acquisire le regole del bon ton da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, chiesa, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)• Saper adottare un comportamento adeguato e corretto in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari• Scoprire le parole gentili da utilizzare nelle interazioni tra pari• Scoprire le parole gentili da utilizzare nelle interazioni con gli adulti				
Discipline coinvolte	Italiano, arte, religione, scienze, musica, educazione fisica			
Tempi	Intero anno scolastico			
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema	X	Strumenti Specifici	
	Materiale audiovisivo	X	Laboratori	X
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	X	Software Informatici Specifici	
	Schede Didattiche	X	Giochi Didattici	
	Altro			
Contenuti e attività	<ul style="list-style-type: none">• Le regole del bon ton a tavola• Le regole del bon ton in chiesa• Le regole del bon ton a casa e a scuola• Il comportamento da adottare in gita e le regole da rispettare• Partecipazione alla giornata nazionale della gentilezza			

	<ul style="list-style-type: none"> • Come ci si comporta nei luoghi pubblici 			
Spazi	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa			
Metodologie				
Lezione frontale e/o dialogata	x		Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x		Tutoring	x
Problem solving	x		Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x		Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x		Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x		Role Play	x
Altro				
Verifica				
Formativa				
Domande informali	x		Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x		Osservazione in classe	x
Altro				
Sommativa				
Verifiche orali	x		Composizione di elaborati scritti	x
Verifiche scritte	x		Osservazione	x
Altro				
Valutazione	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.			

SCUOLA PRIMARIA

Classi VI, V

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"Emozioni a scuola"

Educazione Civile

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Finalità:

- Favorire un processo alfabetizzazione emotiva per prevenire diverse forme di disagio stimolando l'elaborazione metacognitiva sul valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri e comportamenti in relazione al contesto.
- Favorire la mobilitazione di risorse necessarie alla crescita personale e/o al cambiamento di comportamenti ed atteggiamenti attraverso la conoscenza delle proprie abilità e competenze, nel riconoscimento delle emozioni e nella gestione attiva di comportamenti volti all'incontro all'accettazione dell'altro, di ciò che percepiamo come diverso ed allo scambio reciproco. Questo lavoro presuppone la valorizzazione delle proprie identità e radici culturali comprendendo il significato complesso del processo di globalizzazione nella società contemporanea.

Finalità indicate nel P.T.O.F.:

Riguardo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, l'Istituto ha elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria. L'obiettivo è stimolare l'alunno ad assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva, come anche di rispetto delle regole e di assunzione di responsabilità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva, anche di rispetto delle regole e di assunzione di responsabilità.

Obiettivi di apprendimento

- Esprimere con gesti, parole, pensieri, colori uno stato d'animo;
- Stimolare negli alunni l'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui;
- Valorizzazione della comunicazione interpersonale attraverso la comprensione dei messaggi verbali e non verbali;
- Rispettare semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento;

<ul style="list-style-type: none"> Aiutare e cooperare in un gioco, in un lavoro di gruppo o a coppie 			
Discipline coinvolte	Italiano, arte, musica, educazione fisica, convivenza civile (educazione affettiva)		
Tempi	Intero anno scolastico		
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema	X	Strumenti Specifici
	Materiale audiovisivo	X	Laboratori
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	X	Software Informatici Specifici
	Schede Didattiche	X	Giochi Didattici
	Altro		
Contenuti e attività	<p>1) Presa di coscienza del proprio corpo, del proprio cuore, della propria mente e di ciò che i bambini rappresentano</p> <p>A) Giochi e attività di danza e pittura da svolgere in classe e in palestra (es. danziamo i colori, danziamo gli animali, danziamo i sentimenti.... Al termine verranno eseguiti disegni, poesie e testi a coppie.</p> <p>B) Attività con l'aiuto del "Quaderno del cuore "dove esprimere i propri pensieri, le proprie opinioni, i propri stati d'animo su svariati argomenti e situazioni emotive". (Es: io sono un bambino speciale perché io so fare tante cose.....il mio cuore è felice quando.....a me piace.....vorrei essere.....il mio cuore è infelice quando.....ecc)</p> <p>2)Conoscere se stessi e gli altri</p> <p>C) Giochi non competitivi che favoriscono la cooperazione, l'autostima e l'aiuto, da eseguire in cerchio, quali: il mimo dei sentimenti, sentimenti di stagione, le carte dei sentimenti, qualcosa in comune, saluti musicali, cambia compagno, i palloncini, che cosa provo?, palla colorata, quello che mi piace di ...</p> <p>D) Presentazione di storie e racconti attraverso i quali i bambini entreranno alla scoperta delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, anche quelli negativi, per imparare a capirli, accettarli e trasformarli senza averne paura e storie che aiutino a riflettere sul proprio comportamento.</p>		
Spazi	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa		
Metodologie			
Lezione frontale e/o dialogata	X	Cooperative Learning	X
Conversazioni e discussioni	X	Tutoring	X
Problem solving	X	Didattica Laboratoriale	X

Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x	Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x	Role Play	x
Altro			
Verifica			
Formativa			
Domande informali	x	Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x	Osservazione in classe	x
Altro			
Sommativa			
Verifiche orali	x	Composizione di elaborati scritti	x
Verifiche scritte	x	Osservazione	x
Altro			
Valutazione	Monitoraggio in itinere e a conclusione delle attività e osservazioni sistematiche.		

SCUOLA PRIMARIA

Classi IV e V

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"Io, cittadino consapevole dei miei diritti e dei miei doveri"

Educazione Civica

Diritti e doveri del cittadino

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile;• rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile;• partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
---	--

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a;
- acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;
- rafforzare il senso di appartenenza a una comunità;
- gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.

Discipline coinvolte	Tutte			
Tempi	Intero anno scolastico			
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema	X	Strumenti Specifici	
	Materiale audiovisivo	X	Laboratori	X
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	X	Software Informatici Specifici	
	Schede Didattiche	X	Giochi Didattici	X
	Altro			
Contenuti	I diritti sanciti e i doveri di bambini			
Spazi	Aula Scolastica – Sala LIM – Aula di Informatica			

Metodologie			
Lezione frontale e/o dialogata	x	Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x	Tutoring	x
Problem solving	x	Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x	Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x	Role Play	x
Verifica			
Formativa			
Domande informali	x	Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x	Osservazione in classe	x
Altro			
Sommativa			
Verifiche orali	x	Composizione di elaborati scritti	
Verifiche scritte	x	Prove strutturate e semi-strutturate	
Test di comprensione		Osservazione	x
Altro			
Valutazione	L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi I, II, III

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"Io, cittadino attivo e democratico"

Educazione Civica

Diritti e doveri del cittadino

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali- Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
---	--

Obiettivi di apprendimento

1. Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di:
- riconoscere ed esercitare diritti e doveri;
 - acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;
 - rafforzare il senso di solidarietà.
2. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.
3. Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Discipline coinvolte	Tutte			
Tempi	Intero anno scolastico			
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema	X	Strumenti Specifici	
	Materiale audiovisivo	X	Laboratori	X
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	X	Software Informatici Specifici	

	Schede Didattiche	x	Giochi Didattici	
	Altro			
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • la Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia; • l'organizzazione politica ed economica della Ue; • la Costituzione italiana; • la Dichiarazione dei diritti dell'uomo; 			
Spazi	Aula Scolastica – Sala LIM – Aula di Informatica			
Metodologie				
Lezione frontale e/o dialogata	x		Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x		Tutoring	x
Problem solving	x		Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x		Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x		Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x		Role Play	x
Altro				
Verifica				
Formativa				
Domande informali	x		Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x		Osservazione in classe	x
Altro				
Sommativa				
Verifiche orali	x		Composizione di elaborati scritti	x
Verifiche scritte	x		Prove strutturate e semi-strutturate	
Test di comprensione			Osservazione	x
Altro				

Valutazione	L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.
--------------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA

INDICATORI	DESCRITTORI L'ALUNNO:	LIVELLI		
		PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione	Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.	Riconosce e rispetta in autonomia chi è fonte di autorità e responsabilità	Riconosce e rispetta chi è fonte di autorità solo se sollecitato da un adulto	Non riconosce e non rispetta chi è fonte di autorità e responsabilità
	Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza	Manifesta piena consapevolezza della propria identità e appartenenza	Manifesta discreta consapevolezza della propria identità e appartenenza	Non manifesta consapevolezza della propria identità e appartenenza
	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive solo su sollecitazione di un adulto	Non attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive
Educazione alla salute a al rispetto dell'ambiente	Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.	Riconosce con consapevolezza e autonomia i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.	Riconosce in maniera settoriale i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé	Non riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé
	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora con consapevolezza gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto se motivato da l'esterno	Esplora gli ambienti circostanti ma non attiva forme di rispetto
Educazione all'affettività e alla legalità	Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo	Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo.	Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo solo se sollecitato da un adulto.	Non riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo.
	Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo	Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo.	Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo solo se sollecitato da un adulto	Non utilizza le modalità corrette per esprimere con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo.
	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento.	Rispetta semplici regole di convivenza ma non sempre è in grado di autoregolare il suo comportamento.	Non rispetta semplici regole di convivenza e non riesce ad autoregolare il proprio comportamento.
Diritti e doveri del cittadino	Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente	Comprende il significato delle regole e le applica se sollecitato	Non comprende il significato delle regole
	Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile	Rispetta le diversità, il dialogo e sa confrontarsi responsabilmente	Rispetta le diversità ma non sempre è in grado di dialogare e accettare il confronto responsabile	Non rispetta le diversità, il dialogo e non sa confrontarsi responsabilmente
	Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali (Solo per la scuola sec. di I grado)	Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Riconosce solo alcune organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Non riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
Cittadinanza digitale scuola primaria	Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	-Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e li sa utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi ma non sempre li utilizza nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni in cui si trova.	Conosce poco i mezzi di comunicazione e non sa utilizzarli nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni.
	- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del	-Produce testi multimediali utilizzando software di	Sotto la guida dell'insegnante produce semplici testi multimediali	Mostra disinteresse e non riesce a produrre testi

	proprio operato utilizzando strumenti multimediali.	videoscrittura e utilizza le funzioni di inserimento immagini o altro.		multimediali.
	-Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.	-Inizia ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento applicandolo a vari campi del sapere; sa utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni. -Distingue tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network.	Sotto la guida dell'insegnante inizia a utilizzare il pensiero computazionale e la Rete; non sempre distingue tra reale e virtuale; conosce solo parzialmente opportunità e pericoli dei social network.	Non riesce ad utilizzare il pensiero computazionale e mostra difficoltà ad utilizzare la Rete e a coglierne opportunità e pericoli.
Cittadinanza digitale scuola secondaria	Possedere la competenza di base nell'uso delle TIC e la consapevolezza della propria identità in Rete; riconoscere potenzialità e rischi del contesto virtuale; riconoscere le responsabilità e le implicazioni sociali insite nell' agire in Rete.	- Conosce le potenzialità degli ambienti virtuali e sa utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico adeguando la comunicazione in base all'interlocutore e gestendo le emozioni che possono emergere nei diversi contesti (Social, gioco, chat) - Sa affrontare situazioni tecnologiche nuove ed analizza, seleziona e valuta criticamente dati e informazioni. -Si assume la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.	- Conosce solo parzialmente le potenzialità degli ambienti virtuali. e inizia ad utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico, ma non sempre sa adeguare la comunicazione in base all'interlocutore e gestire le emozioni che possono emergere nei diversi contesti (Social, gioco, chat) Non sempre si assume la responsabilità finale delle proprie decisioni; non sempre è consapevole delle conseguenze delle azioni in rete e delle possibili implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.	Non conosce le potenzialità degli ambienti virtuali e non sa utilizzare lo strumento in modo corretto.
Educazione alla diversità e al pluralismo religioso	Riconosce nei segni del corpo la propria esperienza religiosa e quella degli altri, manifestando quindi anche con il linguaggio corporeo la sua interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	Manifesta un sistema valoriale sicuro e adeguato ai diversi contesti di vita	Manifesta un sistema valoriale incerto	Manifesta un sistema valoriale inadeguato
	Matura atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti tolleranti e rispettosi nei confronti di culture diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti non sempre tolleranti e rispettosi nei confronti di culture diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti di intolleranza nei confronti di culture diverse dalla propria
	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.	Riconosce con una certa padronanza i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.	Riconosce solo se guidato i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.	Non riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.